

Oglio. *L'associazione UNA critica la Provincia*

Gli animalisti contestano l'offensiva anti pesce siluro

L'associazione UNA Cremona (Uomo-Natura-Animali) critica il piano di contenimento del pesce siluro nell'Oglio. «Siamo contrari - si legge in un comunicato - perché riteniamo che ogni essere vivente vada rispettato e perché il motivo per cui si cerca di sradicare questa specie animale è soprattutto una questione di danno ai pescatori: fonti scientifiche indicano che il siluro, pur essendo specie alloctona introdotta da circa mezzo secolo (per acccontentare chi pratica pesca sportiva), si è inserito nell'ecosistema». Continua l'associazione: «Al di là dell'ingiusta morte cui andrebbero incontro i siluri, quello che ci preoccupa è l'effetto che l'elettrostorditore da 7000 Watt (uno tra i più potenti) può avere anche sugli altri pesci che si trovano nelle acque durante l'attuazione del contenimento del pesce siluro.

Fonti scientifiche e specialistiche illustrano gli effetti dell'elettrostorditore raccomandando attenzione nel suo utilizzo e avvertendo che un suo uso non corretto, una scossa troppo elevata o un'esposizione prolungata al campo elettrico possono anche uccidere i pesci». Ancora: «Il primo effetto di un elettrostorditore è l'induzione di nuoto forzato o di contrazioni muscolari, cui subentra poi la paralisi temporanea (galvanonarcosi), con i muscoli che sono indotti a rilassarsi e il pesce viene stordito». UNA conclude «con l'augurio che il contenimento del pesce siluro non venga posto in atto dalla Provinciale e che piuttosto si cerchi di agire in modo da tutelare l'equilibrio dell'ecosistema fluviale combattendo l'inquinamento e fermando i predoni dei fiumi che, anche loro con elettrostorditore, compiono una vera ecatombe».